

La guerra del mattone

## Pirellone, costruttori e immobiliari contro l'assessore Maran

Anastasio all'interno



Milano

La città che cambia

# Regione, costruttori e immobiliari contro Maran

L'assessore comunale ha contestato la legge lombarda sulla rigenerazione. Foroni: stupito. Gli operatori: no alla guerra, va applicata

MILANO

di **Giambattista Anastasio**

**Pietro Foroni**, assessore regionale al Territorio, Marco Dettori, presidente di Assimpredil Ance, l'associazione dei costruttori edili, e Federico Oriana, presidente di Aspesi, l'associazione delle società di investimento e sviluppo immobiliare: tutti contro Pierfrancesco Maran, assessore comunale all'Urbanistica. Soltanto mercoledì Maran, nel corso di un'audizione a Palazzo Marino, ha attaccato la legge sulla rigenerazione urbana approvata dalla Regione Lombardia sotto la regia di Foroni. Sono soprattutto tre le ricadute del provvedimento contestate dall'assessore comunale. La prima coincide con la significativa diminuzione degli introiti da oneri di urbanizzazione e costi di costruzione sui quali può contare il Comune: 30 milioni di euro in meno nel 2020 rispetto al 2019, soldi risparmiati dai fondi immobiliari. La seconda: i tempi e i modi del premio volumetrico riconosciuto a chi riqualifica edifici dismessi. La terza contesta-

zione riguarda, infine, la possibilità di aggiungere in cima ai palazzi volumetrie di seminterrati e piani terra. Questo l'antefatto. «Sono rimasto stupito dalle dichiarazioni di Maran - fa sapere Foroni -. La legge sulla rigenerazione urbana è stata approvata alla fine del 2019 e ovviamente non è retroattiva, quindi vorrei capire come sono stati calcolati i 30 milioni di euro in meno sul 2020 da parte del Comune, anche considerando i mesi di lockdown che hanno segnato l'anno in corso. Al di là di questo - prosegue l'assessore regionale al Territorio - i Comuni hanno la possibilità di rimodulare gli oneri di urbanizzazione a seconda delle esigenze, quindi Maran, dove ritiene, può aumentarli. Altrettanto vale per l'aggiunta di volumetrie in cima ai condomini: i Comuni hanno la facoltà di decidere le zone in cui questo può avvenire e le zone in cui no. Questa legge ambisce a incoraggiare gli interventi nelle zone periferiche dove manca una spinta e questo vale anche per alcune periferie di Milano».

**Poi** la contestazione relativa ai cinque anni di tempo indicati dalla legge regionale come soglia a partire dalla quale un edificio può essere considerato dismesso e il bonus volumetrico riconosciuto a chi lo riqualifica: «Il premio si applica agli edifici che nel 2019, anno di approvazione della legge, risultano in abbandono da almeno 5 anni. Noi abbiamo messo 100 milioni per il recupero degli immobili». **Quindi** il presidente dei costruttori: «L'invito rivolto dall'assessore Maran al Consiglio comunale a fare la guerra contro la Regione, approvando provvedimenti che blocchino gli effetti della legge regionale ci sembra priva di fondamento. I Comuni devono far propria questa legge adattandola al territorio - dichiara Dettori -. Sul tema degli oneri, la legge ha rimesso le cose a posto: era paradossale che la ristrutturazione con completa



Peso: 33-1%, 36-47%

demolizione e ricostruzione pagasse oneri come una nuova costruzione». Infine Oriana, di Aspesi: «Non capiamo come si possa imputare alla legge regionale un mancato incasso del Comune per oneri di urbanizzazione visto che questa legge è ancora alle fasi preliminari, con il primo termine per l'elenco dei progetti ammessi al 30 settem-

bre prossimo. Sarebbe stato più corretto attribuire tale erosione al lockdown». Ma Maran conferma: «I 30 milioni di entrate in meno riguardano i titoli presentati nel 2020, sui quali si applica già la scontistica della legge regionale, che è già in vigore».

L'ASSESSORE LOMBARDO

«I Comuni possono rivedere gli oneri di urbanizzazione secondo le esigenze»



L'articolo dedicato ieri dal Giorno al tema dell'urbanistica e dello scontro tra Comune di Milano e Regione Lombardia



Peso:33-1%,36-47%

## La polemica col Pirellone

# Sulla giunta che blocca i cantieri si spacca il centrosinistra

La renziana De Cesaris contro Maran: «Così fermi la città». I costruttori: «No alle guerre politiche»

**ENRICO PAOLI**

■ Stavolta il gioco si fa duro. E visto che ci sono di mezzo il futuro di Milano e gli investimenti sul mattone, i duri iniziano a ballare. Ma non il valzer del moscerino, avendo scelto l'amministrazione comunale di mettersi di traverso sulla legge regionale

per la rigenerazione urbana e la riqualificazione degli spazi degradati, bensì un rock scatenato. Perché la posizione assunta dall'assessore comunale all'Urbanistica Pierfrancesco Maran - ovvero che «la legge regionale è un secondo Piano di governo del territorio che per molti aspetti cozza con il nostro. È

un Pgt calato dall'alto» - non solo non piace agli imprenditori, ma scontenta anche un bel pezzo di sinistra. (...)

**segue → a pagina 27**

## La polemica

# Cantieri bloccati, mezza sinistra contro la giunta

La renziana De Cesaris contro la decisione di Maran: «Così fermi la città». I costruttori: «Basta fare guerra alla Regione»

segue dalla prima

**ENRICO PAOLI**

(...) «Caro Maran, mi spiace ma non sono d'accordo», scrive su Twitter Ada Lucia De Cesaris, ex assessore all'Urbanistica, edilizia privata e agricoltura, nonché vice sindaco della giunta Pisapia, «le norme possono essere scritte meglio ma la rigenerazione va sostenuta e incentivata. Per "incassare" di più è necessario rendere i procedimenti celeri, con termini certi e interpretazioni univoche. Lavorare su questo è la priorità». Il cinguettio dell'esponente renziana è pesante come un macigno, visto che prende in pieno il nocciolo della questione. Se il Comune ha un problema di cassa, agisca laddove è necessario, altrimenti fermare la ripresa per una guerra di cortile rischia di mettere in ginocchio la città.

### GUERRA DI CIFRE

Attaccando la Regione, Maran

si è spinto sino a punto di chiedersi «perché la Regione, in 8 mesi ha spostato 30 milioni dalle risorse pubbliche ai fondi immobiliari? Chi investe a Milano è il benvenuto ma deve contribuire nella giusta misura». «Alzare o diminuire gli oneri di urbanizzazione resta una prerogativa dei Comuni», hanno replicato dalla maggioranza che regge la giunta regionale guidata dal governatore, Attilio Fontana, «e quindi è del tutto falso quanto sostengono gli esponenti del centrosinistra in materia urbanistica». A chiudere il cerchio Comune-Regione basterebbe questo.

Ma su un punto l'assessore regionale al Territorio e Protezione civile Pietro Foroni non può non marcare il passo. «La legge a fine novembre ed entrata in vigore a metà dicembre», spiega l'esponente della giunta regionale, «non è retroattiva, quindi non può applicarsi su presunti introiti del 2020 che avrebbero alla base progetti presentati prima della entrata in vigore della legge». «La

Regione ha tagliato oneri e regalato diritti edificatori senza alcuna analisi degli effetti sul territorio lombardo», replica Maran, provando a difendere la sua posizione. Sin qui il dibattito politico. Ma il vero fronte è quello aperto dagli addetti ai lavori.

### RITARDI E RECUPERI

«L'invito rivolto dall'assessore Maran a fare la guerra santa contro la Regione ci sembra privo di fondamento e lontano dalla realtà», ha affermato **Marco Dettori**, presidente di **Assimpredil Ance**, l'associazione che raduna i costruttori di Milano, Lodi, Monza e Brianza, «più che contrastare le norme regionali, il Comune farebbe bene a far funzionare gli



Peso: 25-1%, 27-53%

uffici dell'edilizia e dell'urbanistica che ancora hanno pesanti ritardi, per esempio sul rilascio delle visure catastali. Non si era detto che si deve favorire la ripresa?», si chiede, «E questi incentivi non sono forse anche un modo per cercare di trattenere a Milano investimenti che, a seguito del lockdown, stavano già pensando di andare altrove?». Domanda tutt'altro che retorica. Tant'è che Federico Oriana, presidente di Aspesi, l'associazione milanese e nazionale delle società immobiliari di investimento e sviluppo, rincara la dose.

«Prima di tutto non capiamo come si possa imputare alla legge regionale un mancato incasso del Comune per oneri di urbanizzazione (85,3 milioni nei primi otto mesi contro i 115 attesi, ndr), visto che questa legge non è operativa. Siamo solo nelle fasi preliminari, con il primo termine per l'elenco dei progetti ammessi al 30 settembre prossimo», ha spiegato Oriana, «in realtà sarebbe stato più corretto attribuire tale erosione alle mancate entrate causa lockdown». «Lo scopo della legge», ha concluso Oriana, «e anche del Pgt, sia pure con strumenti più limitati, è recuperare

intere parti del territorio lombardo e milanese ora abbandonate, lasciate al degrado e spesso alla criminalità, grande e piccola, e che quindi non hanno valore socio-civile ed economico».

twitter@enicopaoli1

## La scheda

### LA LEGGE DEL PIRELLONE

■ La legge regionale per la rigenerazione urbana e territoriale del 2019 ha introdotto incentivi per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, attraverso due specifici provvedimenti attuativi. Gli obiettivi principali sono facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e territoriale e di recupero del patrimonio edilizio esistente, completando la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo.

### L'ACCUSA DEL COMUNE

■ Secondo l'assessore comunale all'Urbanistica, Regione Lombardia ha approvato una norma urbanistica che, senza sostanziale dibattito pubblico, ha minato alla base alcuni punti fondamentali del Piano di Milano, così come di quello di ogni comune lombardo.



Uno dei numerosi cantieri che rischiano di rimanere bloccati per la guerra che il Comune ha deciso di fare alla Regione (Ftg)



Peso:25-1%,27-53%

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA
 AREA CLIENTI

askanews

Giovedì 24 Settembre 2020

[HOME](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[ESTERI](#)
[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLO](#)
[NUOVA EUROPA](#)
[VIDEO](#)
[ALTRE SEZIONI :](#)
[REGIONI :](#)
[SPECIALI](#)
[Cyber Affairs](#)
[Libia-Siria](#)
[Africa](#)
[Asia](#)
[Nomi e nomine](#)
[Crisi Climatica](#)
[Concorso Fotografico Stenin 2020](#)

Home &gt; Cronaca &gt; Milano, Dettori(Assimpredil): no a guerra del Comune a Regione

MILANO Giovedì 24 settembre 2020 - 17:22

## Milano, Dettori(Assimpredil): no a guerra del Comune a Regione

"Concentrare gli sforzi sulla crescita della città"



Milano, 24 set. (askanews) – La riduzione da parte della Regione Lombardia degli oneri di urbanizzazione per interventi di demolizione-ricostruzione è “giusta perché già pagati” e bisogna “concentrare gli sforzi sulla crescita” di Milano, evitando una “guerra” con Regione-Comune. È la posizione del presidente di Assimpredil Ance, Marco Dettori, a proposito di quanto evidenziato dall’assessore all’Urbanistica del Comune di Milano, Pierfrancesco Maran, sul tema della legge regionale sulla rigenerazione urbana. Secondo il rappresentante dei costruttori, infatti, il provvedimento regionale è improntato “principalmente ai principi del risparmio del consumo di suolo e della tutela del verde e dell’ambiente”, per cui “ci sembra priva di fondamento e lontano dalla realtà che stiamo vivendo” la “guerra santa” dichiarata da Maran.

“La Regione nel nostro sistema costituzionale, ha l’autonomia legislativa in materia di governo del territorio e tale autonomia ha esercitato per mettere a punto, in modo concertato e ampiamente condiviso, la legge sulla rigenerazione urbana. I Comuni devono far propria questa legge adattandola al loro territorio, applicandola in modo che le disposizioni regionali trovino efficace utilizzo. “E nessun Comune, neanche quello di Milano – sottolinea il presidente di Assimpredil Ance, Marco Dettori – può certo far finta di niente”.

“Forse ci si dimentica che gli oneri di urbanizzazione sono, per loro natura, tributi che il costruttore deve versare al Comune per compensare la necessità di nuovi servizi e infrastrutture quando viene realizzato un nuovo insediamento in una zona della città in cui tali servizi e infrastrutture prima non c'erano. Ma nel caso di demolizione e ricostruzione questi oneri erano già stati versati in occasione della realizzazione di quel fabbricato che ora viene demolito” ha osservato **Dettori**.

Più che contrastare le norme regionali, il Comune, a suo parere, “farebbe bene a far funzionare gli uffici dell'edilizia e dell'urbanistica che ancora, per voce stessa dell'assessore, hanno pesanti ritardi per esempio sul rilascio delle visure catastali. Gli uffici sembrano abbandonati a sé stessi, non vengono minimamente incentivati, come invece è già stato fatto con successo in passato”. “Questi sono gli ambiti su cui l'Amministrazione cittadina deve concentrare i suoi sforzi, se si vuole dare una vera svolta e innestare una marcia in più per la crescita di questa città – ha concluso **Dettori** – ma ci sembra che alla crescita della città pensi soltanto una classe civile consapevole, laboriosa, che non si ferma e che storicamente rappresenta la cifra vera della forza di Milano”.



## ARTICOLI SPONSORIZZATI

AD

**Basta cotton fioc! Le orecchie si puliscono così!**

[ushoppyworld.com](http://ushoppyworld.com)

AD

**Con Blu American Express 1% di CashBack e fino a €80 sui primi**

[American Express](https://www.americanexpress.com)

AD

**5 siti d'incontri grazie ai quali avrai un successo assicurato**

[Top 5 Dating IT](https://www.top5dating.it)

ARRIVEDERCI A RE ITALY WINTER FORUM 20 GENNAIO 2021



giovedì, 24 Settembre 2020

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE  
Italian Real Estate News

Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

ENGEL &amp; VÖLKERS

Trasforma il tuo spirito imprenditoriale in successo. Diventa partner in franchising!

Clicca qui

## NEWS

**Assimpredil, polemica con Maran: giusta la riduzione degli oneri**di **Assimpredil** 24 Settembre 2020

L'invito rivolto dall'assessore Maran al Consiglio Comunale di Milano a fare la guerra santa contro la Regione Lombardia, approvando provvedimenti che blocchino gli effetti della legge regionale sulla rigenerazione urbana, improntata principalmente ai principi del risparmio del consumo di suolo e della tutela del verde e dell'ambiente, ci sembra priva di fondamento e lontano dalla realtà che stiamo vivendo.

La Regione nel nostro sistema costituzionale, ha l'autonomia legislativa in materia di governo del territorio e tale autonomia ha esercitato per mettere a punto, in modo concertato e ampiamente condiviso, la legge sulla rigenerazione urbana. I Comuni devono far propria questa legge adattandola al loro territorio, applicandola in modo che le disposizioni regionali trovino efficace utilizzo. "E nessun Comune, neanche quello di Milano - sottolinea il presidente di **Assimpredil Ance, Marco Dettori** - può certo far finta di niente".

Sul tema degli oneri, in particolare, la legge regionale ha finalmente rimesso le cose a posto sul piano di diritto: "Era paradossale - continua **Dettori** - che fino ad oggi la ristrutturazione con completa demolizione e ricostruzione pagasse oneri come se fosse una nuova costruzione".

Forse ci si dimentica che gli oneri di urbanizzazione sono, per loro natura, tributi che il costruttore deve versare al Comune per compensare la necessità di nuovi servizi e



## ULTIME NOTIZIE

24/9/2020 **Assimpredil, polemica con Maran: giusta la riduzione degli oneri**24/9/2020 **Il Demanio racconta i suoi progetti per le nuove città**24/9/2020 **Usa: la casa si vende in 41 giorni**24/9/2020 **SeiMilano: parte la vendita del secondo lotto**24/9/2020 **IGD riceve prestito da 36 mln con garanzia Sace**24/9/2020 **La Corte dei Conti bocchia l'Inps sugli immobili: (Documento integrale)**24/9/2020 **Mapic di novembre vicino alla cancellazione**24/9/2020 **Gva Redilco con DeA Capital RE sgr per magazzino logistico**24/9/2020 **GWM lancia un fondo europeo di private debt**24/9/2020 **Arrow Global Group: raccolti 1,5 mld per fondo paneuropeo NPL**

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI

REVIEW

REview Web

infrastrutture quando viene realizzato un nuovo insediamento in una zona della città in cui tali servizi e infrastrutture prima non c'erano. Ma nel caso di demolizione e ricostruzione questi oneri erano già stati versati in occasione della realizzazione di quel fabbricato che ora viene demolito. Perché pagarli ancora? Non si dovrebbe pagare semplicemente un conguaglio in relazione a quello che oggi viene realizzato? Altro che sconto! Il tributo al Comune dovrebbe essere simbolico!

La legge regionale contiene inoltre interessanti incentivi che spettano solo a chi realizza interventi con caratteristiche prestazionali, ambientali, sociali di alto livello, quindi costosi: l'agevolazione non fa altro che compensare i maggiori oneri che l'operatore deve sostenere per una costruzione di eccellenza.

Ma la polemica ancor meno si spiega se pensiamo al periodo che Milano sta vivendo, che certo non si aspettava e che non è certo finito nella sua complessità e nella sua incertezza. Ma non si era detto che si deve favorire la ripresa? E questi incentivi non sono forse anche un modo per cercare di trattenere a Milano investimenti che, a seguito del lockdown e della situazione ancora irrisolta, stavano già pensando di andare altrove?

Più che contrastare le norme regionali, il Comune farebbe bene a far funzionare gli uffici dell'edilizia e dell'urbanistica che ancora, per voce stessa dell'Assessore, hanno pesanti ritardi per esempio sul rilascio delle visure catastali. Gli uffici sembrano abbandonati a sé stessi, non vengono minimamente incentivati, come invece è già stato fatto con successo in passato.

"Questi sono gli ambiti su cui l'Amministrazione cittadina deve concentrare i suoi sforzi, se si vuole dare una vera svolta e innestare una marcia in più per la crescita di questa città - ha concluso **Dettori** - ma ci sembra che alla crescita della città pensi soltanto una classe civile consapevole, laboriosa, che non si ferma e che storicamente rappresenta la cifra vera della forza di Milano".

## COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

## NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



24 Settembre 2020 | di red

### Gva Redilco con DeA Capital RE sgr per magazzino logistico

GVA Redilco ha agito in qualità di advisor esclusivo nella compravendita di un magazzino logistico di circa 20.000 mq a



24 Settembre 2020 | di red

### GWM lancia un fondo europeo di private debt

GWM Group ha lanciato un nuovo fondo dedicato una strategia di investimento in debito nel settore immobiliare. Il "Commercial



## Edition - 25 - 31 luglio

Owen: Schroders Real Estate cresce anche in Asia. E poi Margarita (RE Valuta): L'immobiliare oggi, dopo il lockdown e Mazzanti (CBRE): Il futuro del real estate in Italia. E ancora, Sinisi (E&VC): Il post...

## QUOTAZIONI

### REAL ESTATE QUOTAZIONI

	VAR, %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
00199843	-6.67	2.8000	203.491.761	0.000
AEDES SIQ	-1.32	0.7450	25.862.046	0.007
BIOESCHI SVILUPPO IMMOBILIARE	0.60	0.0670	52.773.545	0.001
COIMARES	-2.11	5.5800	201.474.594	0.100
COVIVIO	-1.68	55.7000	5.262.984.496	0.005
DEA CAPITAL	-1.55	1.1420	304.471.018	0.044
Gabetti	2.11	0.4840	28.747.471	0.115
HEKELBERG CEMENT	-0.95	50.3000	9.980.348.944	0.017
igd	0.50	3.0150	332.680.838	0.332
Gruppo MutuaOnline	-1.65	23.8500	954.000.000	0.410
NOVARE	-3.07	2.5300	27.861.762	0.005
RESAMI	-0.39	0.5140	16.451.107	0.005
RISPARMIAMENTI S.p.A.	-1.96	0.0549	98.866.348	0.066

Powered by Traderlink

## NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

il tuo indirizzo email

**Iscriviti ora**

## TWITTER

Tweets by @MonitorImmobili



**Monitor Immobiliare**

@MonitorImmobili

Assimpredil, polemica con Maran: giusta la riduzione degli oneri  
monitorimmobiliare.it/assimpredil-po...  
@AnceMilano @ancenzionale  
@MarcoDettori\_ @PierMaran

venerdì, Settembre 25, 2020 | Contatti | Autori



## Milano Post

Quotidiano di informazione e cultura



Milano

Cronaca

Politica

Lombardia

Economia E Diritto

Esteri

Scienza E Salute

Cultura E Spettacolo

Sport



### Dettori (Assimpredil) commenta la polemica di Maran: no a guerra del Comune a Regione

Notizie In Evidenza

📅 25 Settembre 2020 👤 Milano Post 💬 Leave A Comment

La riduzione da parte della Regione Lombardia degli oneri di urbanizzazione per interventi di demolizione-ricostruzione è "giusta perché già pagati" e bisogna "concentrare gli sforzi sulla crescita" di Milano, evitando una "guerra" con Regione-Comune. È la posizione del presidente di [Assimpredil Ance, Marco Dettori](#), a proposito di quanto evidenziato dall'assessore all'Urbanistica del Comune di Milano, Pierfrancesco Maran, sul tema della legge regionale sulla rigenerazione urbana. Secondo il rappresentante dei costruttori, infatti, il provvedimento regionale è improntato "principalmente ai principi del risparmio del consumo di suolo e della tutela del verde e dell'ambiente", per cui "ci sembra priva di fondamento e lontano dalla realtà che stiamo vivendo" la "guerra santa" dichiarata da Maran. "La Regione nel nostro sistema costituzionale, ha l'autonomia legislativa in materia di governo del territorio e tale autonomia ha esercitato per mettere a punto, in modo concertato e ampiamente condiviso, la legge sulla rigenerazione urbana. I Comuni devono far propria questa legge adattandola al loro territorio, applicandola in modo che le disposizioni regionali trovino efficace utilizzo. "E nessun Comune, neanche quello di Milano – sottolinea il presidente di [Assimpredil Ance, Marco Dettori](#) – può certo far finta di niente".

"Forse ci si dimentica che gli oneri di urbanizzazione sono, per loro natura, tributi che il costruttore deve versare al Comune per compensare la necessità di nuovi servizi e infrastrutture quando viene realizzato un nuovo insediamento in una zona della città in cui tali servizi e infrastrutture prima non c'erano. Ma nel caso di demolizione e ricostruzione questi oneri erano già stati versati in occasione della realizzazione di quel fabbricato che ora viene demolito" ha osservato [Dettori](#). Più che contrastare le norme regionali, il Comune, a suo parere,

“farebbe bene a far funzionare gli uffici dell’edilizia e dell’urbanistica che ancora, per voce stessa dell’assessore, hanno pesanti ritardi per esempio sul rilascio delle visure catastali. Gli uffici sembrano abbandonati a sé stessi, non vengono minimamente incentivati, come invece è già stato fatto con successo in passato”. “Questi sono gli ambiti su cui l’Amministrazione cittadina deve concentrare i suoi sforzi, se si vuole dare una vera svolta e innestare una marcia in più per la crescita di questa città – ha concluso **Dettoni** – ma ci sembra che alla crescita della città pensi soltanto una classe civile consapevole, laboriosa, che non si ferma e che storicamente rappresenta la cifra vera della forza di Milano”.



## Milano Post

Milano Post è edito dalla Società Editoriale Nuova Milano Post S.r.l.s , con sede in via Giambellino, 60-20147 Milano.  
C.F./P.IVA 9296810964 R.E.A. MI – 2081845



Tagged [Assimpredil](#) [dettoni](#) [Maran](#) [oneri urbanizzazione](#) [Regione Lombardia](#)

◀ Coronavirus: 8 i nu...

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

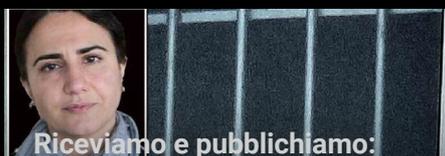
[Pubblica il commento](#)

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

[economia e diritto](#)

[esteri](#)

[zampe di velluto](#)



Home Mail Cerca Notizie Sport Finanza Celebrity Style Cinema Meteo Mobile Altro

yahoo!  
notizie

Cerca

Cerca

Accedi

Mail

Home Notizie

Coronavirus

NEW | Instagram

Italia

Mondo

Politica

Finanza

...

Seguici

f t

## Milano, Dettori(Assimpredil): no a guerra del Comune a Regione

asknews Red-Asa

Asknews 24 settembre 2020

Milano, 24 set. (askanews) - La riduzione da parte della Regione Lombardia degli oneri di urbanizzazione per interventi di demolizione-ricostruzione è "giusta perché già pagati" e bisogna "concentrare gli sforzi sulla crescita" di Milano, evitando una "guerra" con Regione-Comune. È la posizione del presidente di **Assimpredil Ance, Marco Dettori**, a proposito di quanto evidenziato dall'assessore all'Urbanistica del Comune di Milano, Pierfrancesco Maran, sul tema della legge regionale sulla rigenerazione urbana. Secondo il rappresentante dei costruttori, infatti, il provvedimento regionale è improntato "principalmente ai principi del risparmio del consumo di suolo e della tutela del verde e dell'ambiente", per cui "ci sembra priva di fondamento e lontano dalla realtà che stiamo vivendo" la "guerra santa" dichiarata da Maran.

"La Regione nel nostro sistema costituzionale, ha l'autonomia legislativa in materia di governo del territorio e tale autonomia ha esercitato per mettere a punto, in modo concertato e ampiamente condiviso, la legge sulla rigenerazione urbana. I Comuni devono far propria questa legge adattandola al loro territorio, applicandola in modo che le disposizioni regionali trovino efficace utilizzo. "E nessun Comune, neanche quello di Milano - sottolinea il presidente di **Assimpredil Ance, Marco Dettori** - può certo far finta di niente". "Forse ci si dimentica che gli oneri di urbanizzazione sono, per loro natura, tributi che il costruttore deve versare al Comune per compensare la necessità di nuovi servizi e infrastrutture quando viene realizzato un nuovo insediamento in una zona della città in cui tali servizi e infrastrutture prima non c'erano. Ma nel caso di demolizione e ricostruzione questi oneri erano già stati versati in occasione della realizzazione di quel fabbricato che ora viene demolito" ha osservato **Dettori**.

Più che contrastare le norme regionali, il Comune, a suo parere, "farebbe bene a far funzionare gli uffici dell'edilizia e dell'urbanistica che ancora, per voce stessa dell'assessore, hanno pesanti ritardi per esempio sul rilascio delle visure catastali. Gli uffici sembrano abbandonati a sé stessi, non vengono minimamente incentivati, come invece è già stato fatto con successo in passato". "Questi sono gli ambiti su cui l'Amministrazione cittadina deve concentrare i suoi sforzi, se si vuole dare una vera svolta e innestare una marcia in più per la crescita di questa città - ha concluso **Dettori** - ma ci sembra che alla crescita della città pensi soltanto una classe civile consapevole, laboriosa, che non si ferma e che storicamente rappresenta la cifra vera della forza di Milano".

t

f

t

✉

Il nostro obiettivo è quello di creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano interagire tra loro sulla base di interessi e passioni comuni. Per migliorare l'esperienza della nostra community abbiamo sospeso temporaneamente i commenti agli articoli.



Notizie Adnkronos



La protesta dei sindacati della scuola davanti al parlamento

Euronews

Potrebbe interessarti anche...



Milan, Pioli: "Normale faticare, siamo solo alla terza gara stagionale"

90min



Europa League, Milan batte 3-2 il Bodo Glimt: rossoneri ai playoff

Adnkronos



Milan-Bodo/Glimt, le pagelle di CM: Calhanoglu disegna calcio, Gabbia insicuro. Colombo sembra Vieri, che Hauge!

Calciomercato.com